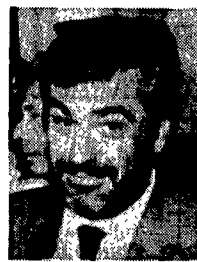
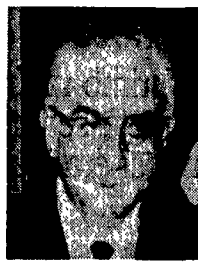


Zangheri
La Chiesa dovrebbe riflettere

E' giunta subito conferma ufficiale della scomparsa dei tre tecnici italiani ma non si accredita il collegamento con la missione nel Golfo Persico



Memorandum Psi al Vaticano?
«Da noi, non dalla Dc è venuta la riscossa al Pci e al marxismo»

I sequestri in Irak
Palazzo Chigi ignora il ricatto

ROMA. «Tanto poco la questione dell'ora di religione è stata risolta che, a 24 ore dalla presunta conclusione, già si è chiesti se i ragazzi non avvertissero dell'insediamento della religione cattolica...»

Un comunicato dalla Farnesina e una nota da palazzo Chigi. Ma neppure un accenno all'ipotesi che il rapimento dei tre italiani sia una ritorsione all'invio della Marina nel Golfo Persico.

Estero e della Difesa, è stata di non dare alcun credito né alla paternità né agli obiettivi politici del sequestro. E, infatti, sia nella nota della Farnesina sia in quella di palazzo Chigi (drammaticamente a tarda sera) non se ne fa cenno alcuno.

Ma è solo quando c'è stata la rivendicazione della «ritorsione» che si è saputo qualcosa di tre sequestri. Il presidente del Consiglio assicura che sono stati «seguiti con apprensione» dal governo.

ROMA. «I socialisti sono stati i soli a tener duro anche quando gran parte del mondo cattolico - il partito della Dc e settori importanti dell'intellettuale cattolico - ha aperto le porte dello Stato a un partito comunista ancora "diverso" e colmo di doppiezza».

PASQUALE CASCELLA

ROMA. La sorpresa c'è stata. Ma non tanto per la rivendicazione fatta trovare a Beirut ovest del rapimento di tre tecnici italiani in Irak, giacché il governo sapeva da tempo del sequestro.

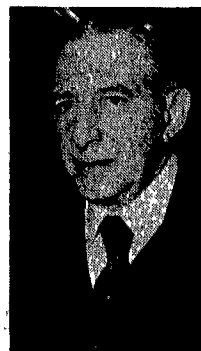
«Doveroso riserbo», è stato scritto, su una vicenda che ha visto il governo tacere a lungo. La Farnesina, infatti, ha reso noto che il primo sequestro è avvenuto intorno a metà settembre e il secondo una decina di giorni fa.

Nella Dc, nel Psi, nel Psdi e nel Pli si è, invece, deciso di non aggiungere nulla alla posizione del governo. «Certo, tutto è possibile in quella situazione - ci ha detto il dc Giulio Orlando - ma è un po' azzardato una relazione di causa ed effetto tra la decisione di inviare le nostre navi nel Golfo e il sequestro.

Fanfani e Vassalli alla Camera
Emergenza Calabria
Il governo delude tutti

Il dato è sconvolgente ma ormai ufficiale: dal primo gennaio a sabato scorso i morti ammazzati per faide mafiose a Reggio Calabria e provincia sono 133.

L'insoddisfazione di Lavorato partiva dall'evidente fatto che tra le dichiarazioni del governo e, per un verso, le condizioni dell'ordine pubblico, della giustizia e della sicurezza stava un lato per le inadempienze passate e presenti del governo e dall'altro per il parassitismo mafioso.



Giovedì il consiglio. Parla Roppo (Pci)
Berlusconi e tv Fiat
«Rai, se ci sei batti un colpo»

La polemica Berlusconi-Telemontecarlo-Fiat si arricchisce di un capitolo al giorno, creando un nuovo genere: la telenovela con un pizzico di Dallas.

Ma il Consiglio Rai non ha già detto che valuterà come esercitare i suoi diritti, essendo socio di minoranza di Telemontecarlo.

GIORGIO FRASCA POLARA

ROMA. Del tutto casualmente il dibattito a Montecitorio è avvenuto alla vigilia della visita che una delegazione della Direzione del Pci condurrà nel Reggino per presentare le proposte e le iniziative ritenute necessarie, anzi indispensabili, per la rinascita di Reggio, ormai un caso politico nazionale.

L'insoddisfazione di Lavorato partiva dall'evidente fatto che tra le dichiarazioni del governo e, per un verso, le condizioni dell'ordine pubblico, della giustizia e della sicurezza stava un lato per le inadempienze passate e presenti del governo e dall'altro per il parassitismo mafioso.

Fanfani, e i boss più potenti addirittura stanno riscuotendo i beni loro sequestrati in base alla La Torre-Rognoni. E ancora: si allarga l'area del disagio sociale e della emarginazione da un lato per le inadempienze passate e presenti del governo e dall'altro per il parassitismo mafioso.

ANTONIO ZOLLO
Psi intendano regolare la questione tra di loro e secondo convenienze di bottega. Ne parliamo con Enzo Roppo, consigliere d'amministrazione Rai designato dal Pci.

Scelte politiche su che cosa?
Su come noi intendiamo un corretto rapporto tra pubblico e privato; su quali siano le prospettive desiderabili o possibili nel contribuire a determinare quale spazio tocchi al pubblico e quale al privato nel sistema televisivo misto.

Proteste e risposta di Folena
Come ha deciso la Fgci l'adesione alla Iusy?

ROMA. Alcuni circoli romani della Fgci hanno promosso una raccolta di firme in calce a un documento di «protesta» contro l'adesione, in forma consultiva, dell'organizzazione dei giovani comunisti italiani all'Internazionale giovanile socialista.

«Insieme dei militanti e dei dirigenti dell'organizzazione». Perciò si chiede «quale organismo abbia deliberato tale decisione». E si aggiunge che essa deve essere assunta «ricorrendo alla più limpida democrazia», altrimenti «il rinnovamento della politica, il pluralismo come valore e addirittura la novità statutaria del referendum interno appaiono vuote parole».

Giudici
Da Rodotà appello per il no

ROMA. «Il referendum sulla responsabilità civile dei giudici rappresenta la manifestazione più clamorosa e pericolosa del tentativo di alcuni gruppi politici di limitare l'autonomia e l'indipendenza della magistratura, di impedire un incisivo controllo di attività oscure o corrotte».

Angius
«Passo avanti a Palermo»

ROMA. «Si è fatto un passo avanti per dare a Palermo una giunta che trae la sua legittimazione dall'intera tradizione democratica».

Megaspertizione tra i cinque
A Napoli le Usl lottizzate in fotocopia

NAPOLI. «Manuale Cencelli» alla mano il pentapartito napoletano ha dato il via ieri alla lottizzazione selvaggia delle cariche nelle Usl, negli enti e nelle aziende municipalizzate.

Ci avete elette in 65. Tante, se ci date una mano. LIBRI di BASE Collana diretta da Tullio De Mauro otto sezioni per ogni campo di interesse